



Rep. Gen. N. 986 del 15/11/11

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

1° Dipartimento

Ufficio Dirigenziale

Affari legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie

U.O. Trattamento giuridico e Gestione del personale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N° 75

DEL 20-11-2011

OGGETTO: Autorizzazione ad usufruire di mesi 2 di congedo straordinario all'Istruttore Direttivo Ufficio Tecnico cat. Economica D2 Sig. Speciale Giuseppe, nato il 18.09.1966, a decorrere dal 01.12.2011, ai sensi dell'art. 4 comma 4 bis della legge 53/2000, introdotto dall'art. 80 comma 2 della legge 388 del 2000, dell'art. 42 comma 5 del D.L.vo 151/2001, della sentenza della Corte Costituzionale n° 19 del 26.01.2009 e successive modifiche (Matricola n° 2362).

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza del 27.10.2011, assunta al protocollo n° 0036769/11 in data 03.11.2011 con la quale l'Istruttore Direttivo Ufficio Tecnico cat. Economica D2 Sig. Speciale Giuseppe, nato a San Juan (Argentina) il 18.09.1966 ha chiesto di poter usufruire di mesi 2 di congedo straordinario a decorrere dal 01.12.2011, ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D.L.vo 151/2001, come modificato dalla legge n° 350/2003 e della sentenza della Corte Costituzionale n°19 del 26.01.2009, per assistere la madre Sig.ra Russo Maria Ester convivente, portatrice di grave handicap, non ricoverata a tempo pieno presso Istituti specializzati;

VISTO il Verbale Medico del 10.03.2008 rilasciato dalla Commissione Medica di Messina, per l'accertamento dell'handicap (già agli atti di questo ufficio) dal quale risulta che la Sig.ra Russo Maria Ester è stata riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità;

VISTA la determinazione dirigenziale n°40 del 17.03.2009 con la quale il dipendente è stato autorizzato ad usufruire dei benefici della legge 104/92 per assistere la madre riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità come dal verbale allegato alla stessa;

CONSIDERATO che, il Sig. Speciale Giuseppe è l'unico figlio convivente con la madre e l'unico soggetto in grado di assisterla;

LETTO l'art. 4 comma 4 bis della legge 53/2000;

VISTO l'art. 80 comma 2 della Legge 23 dicembre 2000 n° 388 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato che ha integrato con l'aggiunta del comma 4 bis la disciplina dei congedi per eventi e cause particolari introdotta dall'art. 4 della legge n° 53/2000, mediante la previsione di un nuovo congedo retribuito, in alternativa a quello non retribuito per gravi motivi familiari della durata massima di due anni complessivi fra madre e padre, finalizzato all'assistenza del coniuge che risulta portatore di handicap in situazione di gravità accertata da almeno 2 anni;

VISTO il comma 106 dell'art. 3 della legge 24/12/2003, n° 350 che ha soppresso il limite di cinque anni di certificazione dell'handicap grave precedentemente posto come condizione per accedere ai congedi in parola;

VISTI i commi 5 e 6 dell'art. 42 del D.L.vo 151/2001;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n° 19 del 26.01.2009 che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 42, comma 5, del D.L.vo n° 151 del 26.03.2001, nella parte in cui non include nel novero dei soggetti legittimati a fruire del congedo ivi previsto il figlio convivente in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave;

VISTO il D.L.vo 18/07/2011 N° 119 di attuazione dell'art. 23 della legge 4 novembre 2010, n° 183, recante delega al governo per il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi;

VISTO, inoltre, l'art. 4 del summenzionato Decreto Legislativo relativo alle modifiche all'art. 42 del decreto legislativo 26/03/2001, N° 151, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave, che al punto 1-lettera B, così recita: " Il comma 5 è sostituito dai seguenti: " 5. Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità..... ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art. 4 della legge 08/03/2000 n° 53, entro 60 giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o....., ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi omissis..... 5- ter. Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa omissis..... 5 quinquies. Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto omissis....."

CONSIDERATO, che, il dipendente non ha usufruito di congedo straordinario ai sensi della normativa summenzionata;

CHE, pertanto, la domanda dello stesso può essere accolta per la durata massima di anni 2 nell'arco della vita lavorativa;

VISTA la L.R. N° 48 dell'11 Dicembre 1991,

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO l'art. 6 della legge 127/97 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla Regione Siciliana della Legge Regionale n° 23 del 07/09/1998;

DETERMINA:

AUTORIZZARE, per i motivi espressi in narrativa, il Sig. Speciale Giuseppe Istruttore Direttivo Ufficio Tecnico, cat. Economica D2, ad usufruire di mesi 2 di congedo straordinario ai sensi dell'art. 4 comma 4 bis della legge 53/2000, introdotto dall'art. 85 comma 2 della legge 338/2000, dell'art. 42 comma 5 del D.L.vo N° 151/2001, della sentenza della Corte Costituzionale n° 19/2009 e successive modifiche, a decorrere dal 01.12.2011 e fino al 31.01.2012, per assistere la madre Sig.ra Russo Maria Ester, convivente, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità;

DURANTE tale periodo al dipendente spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle voci fisse e continuative del

trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa ai sensi dell'art. 4, comma 5 ter del D.L.vo 119/2011;

il congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, ai sensi del comma 5 quinquies dell'art. 4 del D.L.vo 119/2011.

INVIARE copia della presente determinazione dirigenziale agli atti Uffici di Ragioneria per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento è già esecutivo a norma di legge.

IL DIRIGENTE
(Avv. Antonino Castricchio)

IL RESPONSABILE
(Dott. Antonino Castricchio)

